

INSIEME A PESCA NELL'AMBIENTE FIPSAS ED ANPIS INSIEME IN UN PROGETTO DI SOCIALIZZAZIONE

FABIO TRALLO

La Fipsas per il sociale. La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee a partire da oggi attraverso l'ASD Triton Team di Foggia sarà impegnata nel progetto approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Ripartiamo dal lago Leccese - Insieme a pesca nell'ambiente". In prima linea anche l'APS - Anpis Puglia (Associazione Nazionale per l'Inclusione Sociale) che nelle giornate anche del 13 e 27 marzo prossimi presso il Laghetto Leccese a Foggia in zona Salice, sarà affianco del Centro Salute Mentale/ASLFG (Foggia-Lucera-Troia), i Centri Diurni Itaca di Troia e Arcobaleno di Deliceto, l'Associazione Tutti in Volo do Troia, l'Associazione Tutti in Palla di Foggia e la Cooperativa **Anteo/**Nuova Dimensione di Foggia.

Obiettivo principale dell'iniziativa è condividere la pesca quale disciplina sportiva, ma anche opportunità di socializzazione e di conoscenza coinvolgendo le persone con disabilità psichiche, i loro familiari e gli operatori, favorendo quei processi di inclusione in cui l'evento rappresenta un luogo ideale in cui nutrirsi dei valori di amicizia, di passione per la pesca, e del rispetto per l'ambiente. Il progetto prevede complessivamente la partecipazione 15 persone con disabilità psichiche, collaboratori-tecnici dell'ASD Triton Team oltre che da un istruttore federale durante il percorso pratico-formativo. Il progetto prevede ovviamente l'applicazione delle prescrizioni vigenti legate alla sicurezza da contagi da covid-19 (controllo temperatura, dichiarazione dello stato di salute, mascherine, lavaggio mani, utilizzo attrezzatura da pesca personale, e distanziamento).

Tutte le giornate si articoleranno in una parte didattica e in una pratica, e si svolgeranno la mattina per la durata di circa 4 ore (8.30/12.30). Nel Leccese sarà possibile pescare trote.

Nell'incontro odierno nel corso della parte didattica si cercherà di far comprendere il valore e significato della pesca intesa non come semplice attività venatoria ma vera disciplina sportiva, quindi strumento utilissimo di socializzazione, che offre la possibilità di entrare a contatto con ambienti che dovrebbero essere incontaminati. E che, in quanto tali, spingono al rispetto e alla salvaguardia di



essi. Sempre nel corso di questo primo appuntamento si spiegherà, con semplicità, anche lo strumento "canna da pesca" nel suo insieme. La lezione di pratica consisterà in una piccola gara di tiro di precisione. Con l'obiettivo di far prendere dimestichezza a tutti i presenti con la canna da pesca e con la gestualità necessaria per iniziare a pescare. Nel successivo appuntamento del 13 marzo la parte dedicata alla didattica riguarderà soprattutto i pesci ed in particolare la trota, e le esche da utilizzare. La parte pratica consi-

sterà invece proprio nella pesca. A fine giornata ogni ospite potrà portare a casa il proprio pescato. Ovviamente tutti i collaboratori saranno indispensabili in una giusta azione di tutoraggio.

Nell'appuntamento infine del 21 marzo sarà spiegato anche l'aspetto agonistico con le sue regole orientate anche al rispetto dei pesci e dell'ambiente. La parte pratica consisterà invece in una vera e propria gara non solo tra i partecipanti, ma anche con la presenza di qualche tesserato.

Pesca, disciplina sportiva e opportunità per socializzare e conoscersi coinvolgendo le persone con disabilità psichiche

Tutte le giornate si articoleranno in una parte didattica e in una pratica, e si svolgeranno la mattina per la durata di circa 4 ore